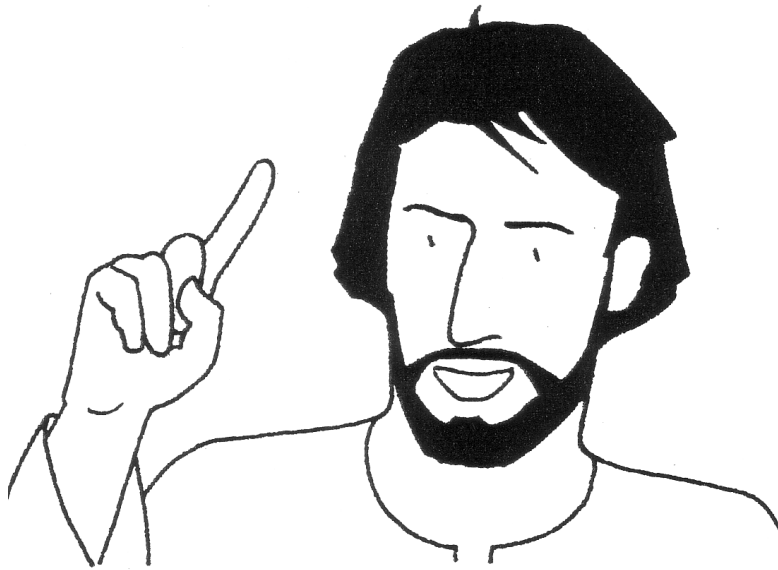


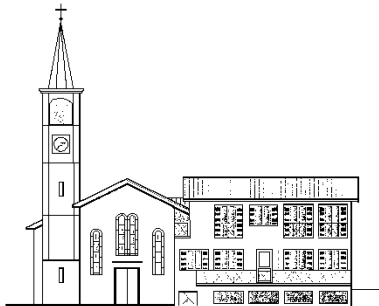
RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

**14ª domenica ordinaria**



**GESU' SI MISE AD INSEGNARE  
NELLA SINAGOGA E MOLTI RI-  
MANEVANO STUPITI.**

*Marco 6, 2*



Anno 2012

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna  
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)  
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291  
Cell. Padre Joseph 3402628831  
Cell. Don Pietro 3420740896  
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

8 luglio

**27**

## *Preghiera*

*di Roberto Laurita*

Dovrebbe essere un ritorno  
in grande stile  
nel tuo villaggio, Gesù.  
Già ti accompagna la fama  
dei miracoli compiuti  
e alla tua parola sono riconosciute  
una saggezza e una forza speciali.  
Ma le cose van ben diversamente ...

Se ci sono, almeno all'inizio,  
ammirazione e stupore,  
poi si manifestano  
dubbi e incomprensioni.  
Perché? Perché un'accoglienza del genere?  
Perché un'incredulità che blocca  
la forza prodigiosa del tuo amore  
che risana e rialza?

A suscitare scandalo  
tra i tuoi compaesani,  
tra quanti credono  
di conoscerti da sempre  
è proprio il fatto che ti ritengono  
uno di loro, come loro.  
E pare loro impossibile  
che Dio parli e agisca  
non attraverso personaggi altolocati,  
o dignitari prestigiosi,  
o capi di famiglie sacerdotali,  
ma per mezzo di un uomo che ha condiviso  
in tutto e per tutto la loro esistenza.

Aiutami, Gesù, ad accogliere  
con gioia e gratitudine  
l'azione dello Spirito,  
anche quando mi sorprende.

## **E' UNO DI NOI, MA NON VIENE DA NOI**

*(Mc. 6,1-6)*

Dai miracoli all'insegnamento, dalla vita quotidiana alla festa, Gesù si mostra come uomo in carne ed ossa esattamente come ognuno di noi, eppure in lui c'è una novità che stupisce e interroga chi lo vede e lo ascolta. Oggi, XIV° domenica del tempo ordinario, il Vangelo ci presenta proprio questa "novità" che Gesù è, al punto che molti si scandalizzano: ***“Da dove gli vengono queste cose? E che sapienza è quella che gli è stata data? E i prodigi come quelli compiuti dalle sue mani?...Ed era per loro motivo di scandalo”***. Gesù si trova a Nazareth, nella sua città, dove era cresciuto con i suoi amici e i suoi compaesani, dove era stato introdotto nelle tradizioni, nelle usanze e i costumi di quella gente. Giunto alla maturità e all'ora di operare come Figlio di Dio, la gente non lo riconosce più e, pur notando in lui qualcosa di totalmente nuovo, non ci crede, al punto da suscitare la meraviglia dello stesso Gesù: ***“E si meravigliava della loro incredulità”***. Se non è facile ai nostri tempi credere, immaginiamoci come sarà stato difficile al tempo di Gesù, per i suoi contemporanei! Certo, sono convinto che per i suoi compaesani non era per niente semplice, anche se avevano il vantaggio, per così dire, dello *“spettacolo in diretta”*, paradossalmente questo vantag-

gio diventava un ostacolo al riconoscimento della sua identità di Messia. Infatti, come poteva essere il Messia uno che ha scelto una famiglia così normale, così come noi, così umana? ***“Non è costui il falegname, il figlio di Maria,...?”*** No, non se ne parla nemmeno. Il Messia doveva essere diverso, più misterioso, più grandioso, più imponente. Insomma, diverso da quel Gesù che essi vedevano. La conseguenza di questa loro incredulità sarà l'impossibilità da parte di Gesù ad operare miracoli: ***“E lì non poteva compiere nessun prodigio...”*** Qui allora è doveroso e urgente chiedersi come mai anche oggi Dio non interviene, o quanto meno questa è l'impressione di molti. Che sia forse la conseguenza di una incredulità diffusa, di una indifferenza dilagante? L'abbiamo sempre detto ed ora lo ripetiamo, non sono i miracoli a far nascere la fede, ma è la fede a suscitare i miracoli! Lo dice lo stesso Gesù ai suoi discepoli: ***“Se aveste fede come questo granellino di senape, potreste dire a questo gelso di sradicarsi e piantarsi nel mare e lo farebbe!”*** Oggi è proprio questa che manca: *la fede!* E non ci sono discorsi da fare, c'è solo da pregare per invocarla.

*Don Pietro*

*Domenica 1 luglio*

## *Pellegrinaggio a Re*

Un piccolo gruppo parte alle ore 3 da Masera; tutti gran camminatori arrivano a Druogno alle 5,30 e qui si fermano ad aspettare quelli che devono arrivare e unirsi a loro. Attendono con pazienza, perché sono giunti in anticipo sulla tabella di marcia. Finalmente alle 6,30 arrivano gli altri. Il gruppo diventa più numeroso e tutti insieme si avviano alla volta del santuario; partecipano alla camminata anche tre ragazze che hanno ricevuto quest'anno la Santa Cresima: Grace, Sara e Sofia. Guidati da padre Joseph attraversano Santa Maria Maggiore e Malesco cantando e recitando il santo Rosario.

Le case dei paesi aprono pian piano le loro finestre perché il gruppo che li attraversa giunge quando ancora buona parte degli abitanti sono addormentati. Ultima tappa di questo avvincente pellegrinaggio, che si ripete ormai dal lontano 1955 (fanno parte del gruppo anche due veterani che si può dire vi abbiano partecipato sempre fin dalla loro gioventù) è la chiesetta della Madonna del Gabbio.

Qui si fermano, si ristorano e si riposano un po'; dopo mezz'ora riprende la marcia e, attraversata la piana di Villette, alle 9,30 arrivano e, riuniti di fronte al santuario, cantano la Salve Regina, ricevono la benedizione sacerdotale, poi si disperdono.

Tutti alle undici in chiesa per la Messa officiata da padre Julita, il nostro padre Joseph e altri due sacerdoti, uno proveniente da un altro pellegrinaggio dalla provincia di Varese e seguita anche da altri Ramatesi che si sono riuniti al gruppo. La giornata si conclude poi con un allegro pranzo conviviale.

Parrocchiani che avete dimostrato ardore e attaccamento alla cara Madonna di re, un arrivederci all'anno prossimo.

## ***Michela dalla Costa d'Avorio***

*25 giugno 2012*

**C**iao a tutti,

sono in vacanza nel senso che giovedì scorso l'asilo è finito, i bimbi hanno cantato, ballato e recitato le poesie che avevano imparato durante l'anno, e hanno stupito tutti, pure me: sono stati bravissimi! All'inizio la nostra sala era vuota, ma poi pian pianino, coi tempi africani, si è riempita, e alla fine era proprio stracolma di gente: che bello! Alcuni genitori in ogni caso non si sono fatti vivi: alcuni bimbi sono proprio dimenticati e con scarsa considerazione a casa, e noi ce ne rendiamo conto subito all'asilo, ma è così dappertutto.

Alla fine, mentre i grandi facevano i loro discorsi "noiosi", abbiamo fatto entrare i piccoli in una sala e abbiamo dato loro da mangiare del riso, oltre a delle caramelle e dei biscotti che avevo messo in diversi sacchetti: erano tutti contenti!

Un anno di asilo è finito .. Tempo di bilanci ...

Abbiamo deciso di iniziare per dare una mano ai genitori che non sapevano dove lasciare i loro figli durante il giorno, e direi che ne hanno approfittato fin troppo, visto che tutti i giorni dei bimbi arrivavano prima dell'orario previsto e altri andavano via dopo l'orario previsto!

Abbiamo deciso di insegnare loro che bisogna condividere quello che si ha, a partire dalla merenda, e alla fine la maggior parte di loro si scambiavano le cose. Bello!

Buone ferie a tutti da Michy!

## **Decalogo della piccola via**

Camminare nella vita in punta di piedi senza che nessuno si accorga di te.

Dimenticarsi e farsi dimenticare.

Non chiedere nulla a nessuno e a tutti donare.

Ricevere solo quello che ti danno e nulla domandare.

Adorare in tutti un raggio della divinità.

Credersi perfettamente inutile e d'altra parte far bene ogni cosa.

Tacere e sorridere. Sorridere e tacere.

Soffrire e pregare. Pregare e amare.

E vivere nella Trinità Santissima, sempre silenziosamente adorando.

Calmi e sereni senza turbamenti, senza desideri: soli con Dio solo, per essere nel mosaico dell'umana società la pietruzza che Dio vuole e che riflette un po' della Sua luce.

---

### ***COMPLIMENTA :***

***Federica e Sabrina che all'esame di maturità  
hanno ottenuto 100 centesimi!***

## CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

<b>Domenica 8 luglio</b>	<b>XIV° DOMENICA TEMPO ORDINARIO</b>
ore 9.30	<b>Montebuglio:</b> S. Messa.
ore 10.30	<b>Ramate:</b> S. M. per Clelia.
ore 11.30	<b>Gattugno:</b> S. M. per Gianpaolo. Festa del Sacro Cuore di Gesù.
ore 15.30	<b>Gattugno:</b> Vespri, Adorazione, Benedizione. Seguirà la Processione e l'incanto delle offerte presso il Circolo locale..
ore 18.00	<b>Ramate:</b> S. M. per Rosa e Giovanni Lobina.
<b>Lunedì 9 luglio</b>	<b>SANTA VERONICA GIULIANI</b>
ore 18.00	S. Messa.
<b>Martedì 10 luglio</b>	<b>SANTA RUFINA – SANTA SECONDA</b>
ore 18.00	S. M. per Calderoni Clelia.
ore 20.45	<b>Ramate:</b> Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina.
<b>Mercoledì 11 luglio</b>	<b>SAN BENEDETTO DA NORCIA</b>
ore 18.00	S. M. per Carmelo e Rosina.
<b>Giovedì 12 luglio</b>	<b>SAN GIOVANNI GUALBERTO</b>
ore 18.00	S. Messa.
<b>Venerdì 13 luglio</b>	<b>SANT'ENRICO</b>
ore 18.00	S. Messa.
<b>Sabato 14 luglio</b>	<b>SAN CAMILLO DE LELLIS</b>
ore 17.00	<b>Montebuglio:</b> S. M. per Eddi e Costante Bialetti.
ore 18.30	<b>Gattugno:</b> S. Messa.
ore 20.00	<b>Ramate:</b> S. M. per Valerio. Per Cesarina e Ferdinando.
<b>Domenica 15 luglio</b>	<b>XV° DOMENICA TEMPO ORDINARIO</b>
ore 9.30	<b>Montebuglio:</b> S. Messa.
ore 10.30	<b>Ramate:</b> S. M. per Maria.
ore 18.00	<b>Ramate:</b> S. M. per le intenzioni della Popolazione.

### RISORGERA'

Giovedì 5 luglio è deceduta Gemelli Maria Olimpia di anni 77, abitante in via Sanguegno a Ramate.

### AVVISI

**Domenica 8 luglio:** FESTA DEL SACRO CUORE A GATTUGNO.

**Da Lunedì 09/07/12 a Venerdì 13/07/12,** dalle ore 14.00 alle ore 17.15, presso il plesso scolastico di Casale in via Montebuglio, 12, ci sarà la terza settimana del “**Centro Estivo**” per i Bambini/e e i Ragazzi/e dalla prima Elementare alla seconda Media.

Nell'ambito di questa iniziativa, la prossima settimana, ci sarà l'uscita alle piscine di “*Water Park*” di Settimo Milanese, **mercoledì 11 luglio p.v.**

### OFFERTE

In ricordo di Maria, per il Crocifisso, Maria Cerutti Travaini e Donato € 15.